REGOLAMENTO DIDATTICO
«*NUOVI TURISMI L-15-R*»
a.a. 2025-28

Proposto dal Consiglio del Corso di Studio Nuovi Turismi nella seduta del 14/02/2025.
Formulato dal Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica nella seduta del 18/03/2025.
Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24 giugno 2025.

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio……
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali…….
Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale……
Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento……
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso…….
Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo…… Art. 7 – Prova finale…….
Art. 8 – Assicurazione della qualità…….
Art. 9 – Norme finali…….

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento Didattico disciplina gli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di Studio in Nuovi Turismi (d'ora in poi denominato CdS) appartenente alla classe L-15, emanata con DM 16 Marzo 2007, determinazione delle classi delle lauree universitarie (GU n. 155 del 06–07-2007 - Supplemento Ordinario n. 153), secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e dei doveri dei/lle docenti e degli/lle studenti/studentesse.
2. Il CdS è incardinato nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; le attività didattiche hanno sede nel plesso di Palazzo Ateneo, nel plesso di Santa Teresa dei Maschi e nel plesso di Palazzo di Lingue e Letterature straniere: il sito web del CdS è disponibile al link: https:// www.uniba.it/it/corsi/nuovi-turismi.
3. Il presente Regolamento è redatto in conformità con l'Ordinamento didattico del CdS ed entra in vigore nell'a.a.2025-26 applicandosi all'intera coorte 2025-2028.
4. La coordinatrice del CdS è la prof.ssa Maria Colomba Perchinunno; l'organo di gestione è il Consiglio di Classe in Nuovi Turismi.
5. Il CdS è erogato in lingua italiana.

Art. 2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

1.Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studio in Nuovi Turismi intende fornire agli/alle studenti/esse, attraverso corsi teorici e laboratori pratici, solide conoscenze e competenze nell'ambito della promozione, organizzazione e gestione dei servizi turistici. Le conoscenze e competenze acquisite concorrono nel loro complesso alla formazione del profilo professionale dell'operatore turistico-culturale, con compiti nel settore turistico, nell'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, nella comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici Stampa di enti e di imprese del settore.

Il corso ha come obiettivo la formazione di laureate e laureati che acquisiscano conoscenze e competenze nei diversi campi delle scienze del turismo considerato come fenomeno complesso sul piano economico, sociale, culturale e della comunicazione a livello nazionale e internazionale. Il fenomeno turistico viene affrontato attraverso un approccio a forte valenza interdisciplinare approfondendone la natura al tempo stesso locale, globale e in continua trasformazione. Gli obiettivi culturali di questo corso comprendono lo studio sia sul piano teorico che applicativo, l'impatto del turismo sullo sviluppo sociale ed economico delle comunità, sul rispetto del patrimonio culturale e ambientale, sulla sostenibilità e sul dialogo interculturale.

Risultati di apprendimento attesi:

- un'adeguata conoscenza delle discipline economico-aziendali, geografiche, storiche, antropologiche e sociologiche, nonché degli ambiti giuridici e culturali attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;

- un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi che assicuri una competenza tale da mettere in condizione di operare, in modo polivalente, nelle imprese e nelle amministrazioni del settore;

- una padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale del fenomeno turistico;

- un'adeguata conoscenza delle metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attvità culturali;

- la capacità di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale al contesto pugliese ma con uno sguardo anche ad altre realtà nazionali e internazionali.

• *Conoscenze disciplinari indispensabili*.

I laureati e le laureate dovranno acquisire una formazione di base nelle:

- conoscenze di base nell'ambito delle discipline economiche, statistiche e giuridiche, delle discipline sociali e territoriali;

- conoscenza di base/intermedia delle lingue straniere, con particolare riguardo alla comunicazione scritta e orale, e con attenzione specifica al settore del turismo;

- conoscenze fondamentali negli ambiti dell'organizzazione dei servizi turistici, dell'economia e dell'economia aziendale, della sociologia, della psicologia e dell'antropologia del turismo, delle discipline storico-artistiche connettendo i vari saperi peculiari all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative.

• *Abilità e competenze trasversali non disciplinari indispensabili.*

I laureati e le laureate devono aver acquisito:

- capacità di aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicarle anche in relazione al fenomeno turistico;

- capacità di inserimento in gruppi e contesti di lavoro, anche di carattere internazionale, in cui siano presenti competenze e professionalità diverse che operano in ambito turistico dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome;

- adeguate competenze nell'uso di strumenti idonei alla comunicazione e nella gestione dell'informazione.

2) sbocchi occupazionali e professionali per laurea
I laureati e le laureate saranno formati per svolgere attività professionali in diversi ambiti del sistema turistico pubblico e privato: promozione, organizzazione e gestione di attività e servizi turistici; comunicazione anche nell'ambito dell'editoria specializzata in modalità tradizionale e multimediale.

1. Travel organizer (costruisce il viaggio, la sua area di competenza va dalla progettazione alla comunicazione), travel designer (propone un'offerta turistica su misura del cliente);
2. Manager di eventi culturali, promoter del turismo sostenibile (organizzatore di fiere ed esposizioni legate al territorio ed esperto nella gestione delle destinazioni turistiche);
3. esperto di e-tourism e di comunicazione turistica (presso amministrazioni pubbliche o agenzie pubblicitarie) e social media manager specializzato nel turismo;
4. esperto di marketing turistico e della comunicazione.

I profili professionali che si definiscono con questo corso di laurea si realizzano nel quadro degli obiettivi formativi indicati per il percorso L-15-R del MIUR. I laureati potranno operare in vari ambiti legati al turismo, come ad esempio l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica (editoria tradizionale, multimediale o uffici stampa di enti e di imprese del settore). In particolare, i laureati in NUOVI TURISMI potranno svolgere la propria attività come operatori turistico-culturali, con compiti di progettazione e organizzazione di attività socio-culturali, consulenze, formazione, promozione, animazione, presso enti statali e locali (Ministeri, Regioni, Province, Comuni), negli uffci stampa, nei siti archeologici, naturalistici ed ambientali, nelle città d'arte, nei musei, nei parchi, nelle scuole ecc., ma anche presso enti ed organizzazioni private, nell'industria del turismo (agenzie, strutture ricettve, ecc.), nell'editoria ed in generale nei servizi (enti fieristici, agenzie pubblicitarie, ecc.).

Professioni Istat codifica 5 digit
• Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
• Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)

• Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
• Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero.
2.Per essere ammessi al Corso di Studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre richiesta un buon livello di conoscenza di cultura generale, una adeguata padronanza della lingua italiana e una conoscenza di base della lingua inglese. 3.Tutti gli/le studenti/esse immatricolati/e al Corso di Studio hanno l'obbligo di sottoporsi al Test per l'accertamento dei Saperi Essenziali (TSE) che accerta le conoscenze di cui al comma 1 di questo articolo. Il TSE è suddiviso in tre sezioni (cultura generale, analisi e comprensione del testo e lingua inglese). Le domande in tuto sono 60 e il test si considera superato se si risponde correttamente a 12 quesiti su 20 per ogni sezione. La durata della prova è di 90 minuti.
In fase di definizione del Calendario accademico (giugno di ogni anno) viene calendarizzato anche lo svolgimento del test; sui siti istituzionali si darà notizia delle date e dei rispettivi risultati.
Verranno attribuiti degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli/alle studenti/esse non idonei/e in una o più sezioni del TSE. Coloro che non raggiungano il punteggio minimo, dovranno, entro il primo anno di corso, sostenere obbligatoriamente, riportando valutazione positiva, gli esami di Statistica per il turismo sostenibile (STAT-01/A, ex SECS-S/01), Economia delle imprese turistiche (ECON-06/a, ex SECS-P/07) e una tra le Storie (Storia greca o Storia romana o Storia medievale o Storia contemporanea).
Gli/le studenti/esse che non abbiano assolto agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno. Sono esonerati dal TSE gli/le studenti/esse che:

a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso a un Corso di Studio della stessa Classe di Laurea (L-15);

b) abbiano conseguito, presso altri Dipartimenti o altre Università italiane, almeno 12 CFU in settori scientificodisciplinari affini a quelli verificati nel Test dei Saperi Essenziali;

c) possiedano l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole espletati nei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

1.Il Corso di Studio ha la durata di tre anni accademici e prevede solo un curriculum.
2. Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nella tabella 1 (allegato 1).
3. La descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso è riportata in modo distinto per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo pieno (tabella 2a, allegato 2) e per gli studenti/esse impegnati/e a tempo parziale (tabella 2, allegato 2b) del presente Regolamento, in conformità con quanto riportato nella SUA- sezione B Esperienza dello studente – Quadro B1.a.

Allo/a studente/essa è data facoltà di modificare il proprio status al momento dell'iscrizione agli anni successivi. Il corso prevede 19 insegnamenti che coprono i seguenti ambiti disciplinari:
• Discipline economiche, statistiche e giuridiche
• Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici; discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche
• Discipline sociali e territoriali
• Discipline storico-artistiche
• Discipline linguistiche
• Discipline filosofiche
Sono previsti dei laboratori di storia e di attività pratiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre che attività di stage. 12 CFU sono riservati ad attività a scelta.

• *Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita.*

I laureati e le laureate saranno formati per utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue straniere a livello QCER B1 o superiore di cui almeno una dell'Unione europea, con riferimento ai lessici disciplinari, oltre l'italiano.

• *Conoscenze e competenze richieste per l'accesso*

Per l'accesso al corso sono richieste conoscenze di cultura generale così come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

• *Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe*

La prova finale consiste nella redazione, ed eventuale discussione, di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea.

• *Attività pratiche e/o laboratoriali*

Sono previsti laboratori di storia e di attività pratiche necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, oltre che attività di stage. Il corso prevede attività pratiche e/o di laboratorio che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, volte a sviluppare le capacità operative nei diversi settori del turismo. Il percorso formativo del Corso di Studio prevede due tipologie di laboratori: laboratori utili per acquisire competenze sulle diverse tipologie di turismi, per lo sviluppo di competenze digitali utili per la promozione e la fruizione dei servizi turistici utili per l'inserimento nel mondo del lavoro; laboratori finalizzati alla lettura storica e artistica dei paesaggi e dei territori e delle destinazioni da promuovere nel rispetto delle linee guida sulla sostenibilità. Ogni laboratorio permette l'acquisizione di 3 CFU, previo superamento di una prova di accertamento delle conoscenze, finalizzata al conseguimento dell'idoneità. La frequenza dei laboratori è obbligatoria. Gli/le studenti/esse che, per comprovati motivi, non abbiano potuto frequentare almeno due terzi delle
lezioni previste dovranno superare una specifica prova di accertamento delle conoscenze, preventivamente concordata con il/la docente titolare del laboratorio.

• *Tirocini*

Il corso prevede tirocini presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

• *Calendario didattico*

Ai sensi dell'art. 28 del RAD, il periodo ordinario per lo svolgimento di lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative è stabilito, di norma per ciascun anno accademico, tra il 1° ottobre e il 30 giugno successivo. Attività di orientamento, propedeutiche, integrative, di preparazione e sostegno degli insegnamenti ufficiali, nonché corsi intensivi e attività speciali, possono svolgersi anche in altri periodi, purché sia così deliberato dalle Strutture Didattiche competenti e previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico.
Il Consiglio di Corso di Studio, sentiti i/le docenti interessati/e ed in funzione delle esigenze dei percorsi didattici, formula al Dipartimento competente le proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni, alla distribuzione entro l'anno del numero degli appelli e alle altre attività didattiche.
I contenuti, gli orari e le scadenze di tutte le attività didattiche organizzate dal Corso di Studio, gli orari di ricevimento dei/delle docenti, il calendario didattico, il calendario degli esami di profitto e delle altre prove di verifica, nonché quello degli esami finali con le relative scadenze, sono resi pubblici mediante la pubblicazione sul sito istituzionale.

• *Esami sovrannumerari o aggiuntivi*

Lo/la studente/essa iscritto/a può richiedere l'inserimento di esami sovrannumerari o aggiuntivi, fuori piano e fuori media, su cui si esprime, con delibera, la Giunta di Corso di Studio. La Giunta si riserva altresì di non approvare richieste che, per ciascun anno accademico, eccedano un massimo di 30 CFU.

• *Piano di studio individualizzato*

In attuazione del D.M. 1648/2023, art. 3, comma 7, è possibile, su richiesta dello studente, e con delibera della Giunta del CdS, conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studi dell'anno accademico di immatricolazione.

4. Lo svolgimento delle attività formative e la modalità di verifica sono così indicati:

a. Fatto salvo quanto sancito dal presente Regolamento in relazione ai laboratori, per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo pieno la frequenza degli insegnamenti è fortemente consigliata.
Si considerano frequentanti gli/le studenti/esse che abbiano partecipato ad almeno i due terzi delle lezioni. Per legge, un CFU è pari a 25 ore di didattica complessiva; nelle attività didattiche del Corso di Studio si stabilisce che, di queste 25 ore, 7 ore s'intendono dedicate alla didattica in aula.

b. La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del Corso di Studio è di tipo convenzionale. Le modalità di insegnamento prevedono, oltre alle lezioni in aula, attività seminariali ed esercitazioni che servono ad assicurare l'acquisizione di solide competenze nell'ambito del turismo. Tutte le informazioni sono descritte nel *Syllabus* dedicato alle discipline, pubblicato sul sito del Corso di Studio. Il *Syllabus* di ogni disciplina – declinato secondo i "descrittori di Dublino" e pubblicato sul sito del Corso di Studio – contiene le informazioni relative all'organizzazione della didattica, ai contenuti dell'insegnamento, ai programmi di studio (coerenti con i CFU attribuiti alle discipline) e alle modalità di verifica dell'apprendimento. Sono titolari e responsabili di attività formative i/le docenti di ruolo, i/le ricercatori/trici universitari, i/le professori/esse a contratto. I carichi didattici sono assegnati annualmente in base alla disponibilità dell'organico dei Dipartimenti che concorrono all'offerta formativa, secondo quanto stabilito dagli artt. 23 e 25 del RAD. Qualsiasi variazione rispetto al piano di studi va sottoposta alla delibera della Giunta di Corso di Studio e adeguatamente motivata. Gli insegnamenti del Corso di Studio sono di norma sdoppiati quando ricorrano le condizioni previste dalla normativa vigente. Gli/le studenti/esse (in corso e fuori corso) sono assegnati/e a ciascun insegnamento sdoppiato secondo criteri organizzativi predisposti dal Corso di Studio, ma possono, in casi eccezionali e per serie ragioni debitamente documentate, fare richiesta per sostenere l'esame nell'altro insegnamento, esclusivamente all'interno del Corso di Studio, presentando in Segreteria Studenti una istanza che motivi la scelta sottoscritta dai/dalle rispettivi/e docenti. Gli/le studenti/esse, anche fuori corso, devono sostenere unicamente all'interno del proprio Corso di Studio gli esami delle discipline curriculari eventualmente presenti in più Corsi di Studio.

c. Gli esami di profitto e ogni altro tipo di accertamento, soggetti a registrazione, previsti per il Corso di Studio, possono essere sostenuti a partire da 5 giorni dopo il termine delle lezioni dei relativi insegnamenti.
Lo/la studente/essa in regola con l'iscrizione e i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento che si riferiscano a insegnamenti conclusi. Lo/la studente/essa potrà sostenere gli esami e le prove di accertamento a partire dal primo appello utile dopo la conclusione delle lezioni e con riferimento all'anno accademico in cui gli insegnamenti sono inseriti nel piano di studio.
Gli esami sostenuti entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo sono pertinenti all'anno accademico precedente e non richiedono re-iscrizione.
Ogni anno il Corso di Studio stabilisce gli appelli d'esame di profitto e di idoneità, in un numero non inferiore a 8. La distribuzione degli appelli entro l'anno è stabilita dalla Giunta di Corso di Studio. Gli appelli sono distanziati tra loro di almeno 15 giorni, evitando, là dove possibile, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.
Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo/la studente/essa dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e della bibliografia indicata nel *Syllabus*. Dovrà inoltre dimostrare di possedere un'adeguata proprietà di linguaggio. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi. La lode può essere attribuita se la Commissione è unanime.
I corsi possono prevedere una prova scritta, in cui lo/la studente/essa dovrà dimostrare la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni e della bibliografia indicata nel *Syllabus*. Dovrà inoltre dimostrare di possedere

un'adeguata capacità di scrittura. Tale prova può determinare anche l'esonero di parte del programma o essere una verifica in itinere. I laboratori terminano con una prova orale, scritta o pratica relativa al programma e in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni. Il superamento della prova finale (o di tutti gli eventuali esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.
Le Commissioni degli esami di profitto, nominate dal Direttore/trice di Dipartimento su proposta del titolare dell'insegnamento, sono formate da almeno due componenti, il/la primo/a dei/delle quali è sempre il/la titolare dell'insegnamento (Presidente/essa della Commissione), mentre il/la secondo/a componente è un altro/a docente o ricercatore/trice dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine; della Commissione possono far parte come membri aggiuntivi cultori/trici della materia in possesso dei requisiti previsti da specifico regolamento e designati dal Dipartimento. Possono far parte delle valutazioni di profitto degli insegnamenti di lingua gli/le esperti/e linguistici/che dichiarati/e cultori/trici della materia.
Il calendario degli appelli e la composizione della Commissione esaminatrice per ciascun insegnamento devono essere noti entro la data di inizio delle lezioni. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli/alle studenti/esse, dandone notizia, con le relative motivazioni, al Direttore/trice del Dipartimento o al Coordinatore/trice del Corso di Studio.
d. L'eventuale attività didattica integrativa e di sostegno, anche in presenza, per l'apprendimento dell'uso corretto della lingua straniera può essere svolta dai Collaboratori ed Esperti Linguistici, ai sensi dell'art. 23, comma 7 e dall'art. 25, comma 10 del RAD. In relazione alle modalità di verifica dei risultati degli stage, il/la Tutor didattico/a valuta il progetto formativo e la sua coerenza con gli obiettivi del Corso di Studio, verifica che siano ben indicati compiti e attività da svolgere, e che sia attribuito un congruo numero di CFU. È compito del/della Tutor didattico/a valutare nel complesso la qualità formativa dello stage effettuato dallo/dalla studente/essa, alla luce della relazione del/della Tutor della struttura ospitante e di uno o più colloqui con lo/la studente/essa. Il/la Tutor della struttura ospitante al termine del periodo di Tirocinio compilerà un giudizio di valutazione dell'attività svolta dallo/dalla stagista e dei risultati conseguiti. Il riconoscimento dei CFU per Tirocinio o Stage avviene tramite presentazione di istanza formale alla Segreteria didattica per l'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.
5. Nel corso del terzo anno lo studente ha 12 CFU a libera scelta; tali CFU possono essere impiegati scegliendo di sostenere altri esami o attività formative a scelta, tra cui le attività per l'acquisizione di competenze trasversali. Tra le attività a scelta non è possibile reiterare un esame già superato.
Lo/la studente/essa che intenda anticipare al primo o al secondo anno i crediti a scelta (esami o altre attività) può farlo liberamente, comunicando la sua intenzione alla Segreteria Studenti in congruo anticipo rispetto alla data in cui intende sostenere la prova.
Gli esami devono essere autonomamente scelti dallo/dalla studente/essa all'interno dell'offerta formativa dei Corsi di Studio di Ateneo di ogni livello, purché coerenti con il proprio progetto formativo, coerenza sulla quale ha diritto di esprimersi la Giunta di Corso di Studio solo nel caso in cui l'insegnamento scelto non faccia parte di quelli attivati nella struttura dipartimentale di afferenza.
Le attività formative a scelta sono promosse dai membri del Consiglio di Corso di Studio o del Dipartimento DIRIUM, oppure dalle associazioni studentesche, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, purché sia indicato un/a docente di riferimento tra i membri del Consiglio di Corso di Studio. I soggetti proponenti devono produrre richiesta scritta in Segreteria didattica indirizzata alla Giunta (preferibilmente entro settembre, per le attività da svolgersi nel primo semestre, ed entro febbraio, per quelle che si svolgeranno nel secondo), allegando un *Syllabus* nel quale, oltre al programma, vanno indicati il nome del/della docente referente per la verifica dell'attività svolta dagli/dalle studenti/esse, gli obiettivi formativi, la durata in giorni e ore dell'attività, nonché le modalità di verifica. Il parere positivo della Giunta consentirà di attribuire all'attività formativa, sentito eventualmente il Consiglio di Corso di Studio, un congruo numero di CFU. La responsabilità della verifica dell'apprendimento ricade sul/sulla docente referente dell'attività didattica, il/la quale è tenuto/a a protocollare l'elenco dei nominativi degli/delle idonei/e secondo le modalità indicate dalla Segreteria didattica.
In via eccezionale, gli/le studenti/esse possono presentare motivata richiesta scritta di convalida per attività formative a scelta individuate al di fuori di quelle promosse e riconosciute dal Consiglio di Corso di Studio, allegando la documentazione relativa all'attività svolta (attestato di partecipazione, qualifica dell'ente promotore, descrizione dell'attività, numero di ore, periodo in cui si è svolta l'attività). Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio.

Possono essere oggetto di convalida come attività formative a scelta anche laboratori, seminari, moduli didattici, riconoscibili in quanto tali e dei quali si possieda un'adeguata certificazione e/o l'esito della verifica di apprendimento, svolto durante il periodo di mobilità all'estero, che abbiano comportato l'acquisizione di un numero di CFU in esubero rispetto agli esami riconosciuti in sede. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio. È altresì riconosciuta tra le attività formative a scelta la pratica di attività sportive, in base a quanto recita l'art. 4 del Regolamento "Studenti Atleti" (D.R. n. 1472 del 19.05.2016), cui si rimanda per le indicazioni di competenza e il Servizio civile (qualora l'attività svolta sia coerente con il percorso di studi). In entrambi i casi lo/la studente/essa è tenuto/a a presentare richiesta scritta. Tale richiesta sarà esaminata dalla Giunta che delibererà in merito alla congruenza con il percorso didattico del Corso di Studio, sentito eventualmente il parere del Consiglio.
Non possono essere convalidate come attività a scelta: certificazioni linguistiche, pubblicazioni, attività culturali che non abbiano obiettivi formativi coerenti con il percorso di studi o il cui peso sia inferiore a 0,50 CFU. Le attività per l'acquisizione di competenze trasversali vengono approvate mediante procedura dedicata dagli Organi di Ateneo.
Se le attività formative scelte dovessero eccedere la somma complessiva di 12 CFU previsti dal piano di studio, lo/la studente/essa è tenuto/a a segnalarlo presso la Segreteria Studenti al fine di convalidare correttamente sul libretto i CFU eccedenti fuori piano e fuori media. Resta inteso che nessuna attività può essere ammessa nei CFU a scelta se il suo peso in CFU risultasse interamente eccedente il computo massimo di 12 CFU previsti dal piano di studio.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

1.Il trasferimento dello/della studente/essa da altro Corso di Studio, ovvero da altra Università, può avere luogo a seguito della presentazione di una dettagliata documentazione rilasciata dalla sede di provenienza, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, settore scientifico- disciplinare e CFU maturati. La Giunta di Corso di Studio riconosce in toto o in parte i crediti acquisiti in altro Corso di Studio del medesimo Dipartimento o di altro Dipartimento di qualunque Ateneo, italiano o estero.
Il riconoscimento totale o parziale dei crediti è possibile soltanto se riferito ad attività didattiche orientate all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che siano coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Non è possibile riconoscere parti di esami come Stage o a completamento dei CFU a scelta.
Ai sensi dell'art. 31 del RAD, la Giunta di Corso di Studio delibera sul riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo, di passaggio da altro Corso di Studio e di svolgimento di parti di attività formative in altro Ateneo italiano o straniero, anche attraverso l'adozione di un piano di studi individuale, assicurando il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già acquisiti dallo/dalla studente/essa, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.
2.L'iscrizione agli anni successivi al primo può essere concessa a seguito di valutazione e convalida dei crediti formativi considerati riconoscibili in relazione al Corso di Studio. Il mancato riconoscimento di crediti deve essere adeguatamente motivato. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello/della studente/essa sia effettuato tra Corsi di Studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi a insegnamenti afferenti al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo/alla studente/essa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa di riferimento. I crediti conseguiti non riconosciuti ai fini del conseguimento del titolo di studio rimangono, comunque, registrati nella carriera universitaria dell'interessato/a.
Il Consiglio di Corso di Studio affida alla Giunta la valutazione delle attività formative universitarie pregresse e di eventuali conoscenze e abilità professionali certificate, oltre che di eventuali percorsi particolari secondo quanto previsto dalla L. 240/2010. Possono essere riconosciuti come crediti le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Ateneo abbia concorso, nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso AFAM,

può richiedere la contemporanea iscrizione a codesto Corso di studio. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di codesto Corso di studio, effettuando
già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio. La Giunta del CdS delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte.

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Nell'ambito delle collaborazioni internazionali, l'Università promuove e favorisce periodi di studio all'estero presso Università e istituzioni legalmente riconosciute. L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo). Il Delegato Erasmus del Dipartimento, in accordo con la Commissione Erasmus, gestisce le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, piani di studio, riconoscimento degli esami sostenuti), che vengono vagliate dalla Giunta di Corso di Studio per la relativa delibera, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli/delle studenti/esse Erasmus (DR 1160). La Giunta riconosce altresì l'attività formativa svolta all'estero, nell'ambito di altri programmi internazionali di mobilità approvati, secondo le modalità indicate nelle relative convenzioni bilaterali.

La Giunta delibera il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero e propone al Senato Accademico l'equipollenza dei titoli accademici conseguiti all'estero, qualora non sia già disposto dalla normativa vigente. Nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca presso Università e istituzioni riconosciuti dall'Unione Europea, lo/la studente/essa può essere assegnatario/a di una sola borsa di studio per soggiorno all'estero per un massimo di dodici mesi, durante l'intero curriculum di studi secondo le modalità e con le eccezioni previste dall'art. 33 comma 5 del RAD.

Gli/le studenti/esse possono contattare i/le docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici, nonché i/le docenti Tutor per l'internazionalizzazione. È possibile reperire le relative informazioni al seguente link:
https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus/accordierasmus/accordierasmus-responsabili-e-scadenze-up-date-13-05-2024.pdf.

2. Il corso prevede tirocini formativi presso enti, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali. Durante il secondo anno lo/la studente/essa deve dedicare almeno 225 ore alla frequenza di Stage e Tirocini (per un totale di 9 CFU), al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e di agevolare l'acquisizione di conoscenze dirette sul mondo delle professioni. L'esperienza diretta sul campo consente la sperimentazione concreta dei saperi disciplinari acquisiti nelle attività formative curriculari e mira a sviluppare, oltre alle capacità tecniche, le competenze progettuali e relazionali.

Gli/le studenti/esse possono scegliere i tirocini fra quelli proposti nella piattaforma online P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., purché coerenti con il proprio progetto formativo, oppure chiedere di attivare una nuova convenzione di tirocinio, in Italia o all'estero, proponendo un progetto formativo secondo la procedura indicata sul sito del Dipartimento DIRIUM. È possibile reperire le relative informazioni al seguente link: https://www.uniba.it/it/corsi/nuovi-turismi/corso/schedadel-corso-l15.

3. Per questioni relative alla carriera dello/della studente/essa e ai piani di studio, gli/le studenti/esse possono rivolgersi ai/alle docenti Tutor indicati/e sul sito del Corso di Studio. Il Dipartimento offre agli/alle studenti/esse un servizio di Orientamento e Tutorato in ingresso e in itinere, che si avvale dell'ausilio di Tutor selezionati/e dall'Ateneo. Le attività di tutorato hanno lo scopo di: favorire il corretto inserimento dello/della studente/essa nel percorso di studi; ridurre l'abbandono universitario; ridurre i tempi di svolgimento dei percorsi curriculari e il numero degli/delle studenti/esse fuori corso; migliorare la qualità delle condizioni di apprendimento attuando tutte le iniziative ritenute utili allo scopo. In particolare, l'attività di orientamento in ingresso prevede iniziative volte ad offrire agli/alle studenti/esse iscritti/e agli ultimi anni delle scuole secondarie superiori un'ampia e adeguata informazione sull'offerta didattica; a tal fine il Dipartimento organizza anche un ciclo di lezioni (Orientamento Consapevole) con l'obiettivo di consentire un primo approccio, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici dell'intera offerta formativa presente nei Corsi di Studio. Gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato sono coordinati dal Direttore/trice del Dipartimento e dal/dalla

Referente del Dipartimento nel Comitato d'Ateneo per l'Orientamento e per il Tutorato (CAOT) e individuati, previa consultazione del Coordinatore/trice del Consiglio di Corso di Studio, in conformità al piano generale delle attività di Orientamento e Tutorato previste dalla normativa di Ateneo. È possibile reperire le relative informazioni al seguente link: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento.

4. È possibile approntare piani di studio individualizza? per studenti/esse con disabilità e DSA; tale piano viene approntato dal/dalla referente didattico/a delegato/a del Direttore/trice del Dipartimento, e poi ratificato dal Consiglio di Corso di Studio. Tali piani di studio personalizzati sono conservati dal delegato alla Disabilità del Corso di Studio, al quale dovranno far riferimento i/le docenti. È possibile reperire le relative informazioni al seguente link: http://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili.

Art. 7 – Prova finale

a. La prova finale consiste nella redazione, ed eventuale discussione, di un elaborato scritto o multimediale sui temi di interesse della classe di laurea. Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative a ciascun anno accademico devono svolgersi entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo; entro tale data possono essere sostenute dagli/dalle studenti/esse iscritti/e all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione. Sono previsti almeno tre appelli nell'arco dell'anno per le prove finali. Gli/le studenti/esse che conseguono la Laurea triennale nella sessione straordinaria e, comunque, non oltre il 31 marzo, possono immatricolarsi alla Laurea magistrale, seguire i corsi delle discipline previste nel primo semestre in qualità di uditori/trici, ottenendo dal/dalla docente attestazione di frequenza, e sostenere i relativi esami a partire dalla sessione d'esame successiva a quella di Laurea.

b) Per conseguire la laurea lo/a studente/essa deve acquisire 180 crediti. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del Corso di Studio è di tre anni.

c) Per accedere alla prova finale lo/la studente/essa deve presentare domanda attraverso procedura on line entro le scadenze previste dall'Ateneo per ciascuna sessione. Lo/la studente/essa può presentare la domanda solo se ha già acquisito almeno 156 CFU. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato originale preparato con la supervisione di un/a docente Tutor. L'argomento sarà relativo a una disciplina scelta dal/dalla laureando/a, con congruo anticipo, fra quelle seguite nel Corso di Studio. L'elaborato (di almeno 50/60.000 caratteri) deve dimostrare che lo/la studente/essa ha acquisito padronanza sul tema trattato e un'adeguata capacità critica.

d) La discussione e la valutazione dell'elaborato scritto vengono effettuate da una Commissione Istruttoria nominata dal/la docente guida e da altri due docenti dello stesso settore o settori affini. La Commissione Istruttoria, valutata la tesi di laurea e la discussione orale, esprime una proposta di assegnazione di un massimo di 5 punti. Conseguentemente, la Commissione Istruttoria comunica la propria proposta di valutazione alla segreteria didattica.

La Commissione di Laurea, nominata dal direttore del Dipartimento, in una riunione precedente alla seduta di laurea, tenendo conto della proposta delle Commissioni Istruttorie e della media ponderata, arrotondata per difetto fino a 0,49 e per eccesso a partire da 0,50, attribuisce il voto finale in cento decimi e assegna all'unanimità l'eventuale lode, solo se la media ponderata è pari o superiore a 105/110. Infine, la Commissione di Laurea procede alla proclamazione comunicando in una seduta pubblica ai/lle laureandi/e la votazione conseguita.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS provvede agli adempimenti relativi alla valutazione della didattica e alla relativa comunicazione dei risultati al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione, secondo quanto previsto dalle disposizioni ministeriali e con le modalità stabilite dall'ANVUR. Il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ), costituito da docenti e studenti all'interno del Consiglio del CdS, si occupa di monitorare tutte le attività del Corso di Studio al fine di segnalare al Consiglio eventuali criticità e suggerire opportune pratiche di intervento.

2. L'assicurazione della qualità è gestita dal gruppo AQ del Corso di Studio, composto da docenti e studenti/studentesse nominati dal Coordinatore/trice. Il gruppo AQ/riesame appronta il commento alla Scheda di

Monitoraggio Annuale (SMA), effettua un monitoraggio periodico con apposite riunioni del Gruppo AQ, verifica i contenuti della SUA-CdS e ciclicamente provvede al Rapporto di Riesame Ciclico (SUA quadri D2-D3)

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall'a.a. 2025-26 e rimane in vigore per l'intera coorte di studi.

2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell'Università.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO «NUOVI TURISMI » PER LA COORTE A.A. «2025-28»

Attività formativa	Obiettivi formativi
Test per l'accertamento dei saperi essenziali Verifica valutativa (non selettiva) delle conoscenze di base dello/della studente/studentessa	
Attività obbligatorie	
Marketing del Turismo	Offrire una formazione di base sulle tecniche di marketing del turismo. Durante il corso si svilupperanno le tecniche base di marketing strategico e operativo.
Diritto privato e pubblico del turismo sostenibile	Offrire una conoscenza base sull'ordinamento giuridico italiano ed europeo, sulla legislazione e sugli istituti del diritto privato relativi al turismo e alla sostenibilità.
Statistica per il turismo sostenibile	Offrire una conoscenza di base dei metodi statistici utili per misurare i fenomeni turistici.
Lingua inglese	Introduzione alle peculiarità morfologiche della lingua inglese in una prospettiva contrastiva con l'italiano. Acquisizione di strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria.
Cultura, politiche e valorizzazione del territorio	Fornire solide conoscenze e competenze nell'ambito della promozione, organizzazione, gestione dei servizi turistici e culturali, valorizzazione del Territorio, della sostenibilità integrale, della interculturalità; analizzare gli strumenti e gli investimenti utili a qualificare una destinazione turistico-culturale di eccellenza, attraverso la diversificazione e l'internazionalizzazione del prodotto e dell'offerta e il sostegno mirato alla domanda; collocare le conoscenze e le competenze generali acquisite rispetto allo specifico contesto culturale, economico e sociale meridionale e, in particolare, pugliese.
Economia delle imprese turistiche	l corso intende fornire gli strumenti per comprendere ed analizzare le problematiche aziendali in generale e descrivere le peculiarità delle organizzazioni che operano nel settore turistico ricettivo.
Soria greca	Offrire una presentazione dei lineamenti generali della storia greca, degli strumenti necessari alla comprensione dei principali aspetti della civiltà greca dall'età arcaica alla conquista romana del Mediterraneo, delle diverse fonti utilizzate nella ricostruzione della storia politica, economica, sociale e culturale del mondo greco antico.

Storia romana	Sviluppare la conoscenza della storia evenemenziale in considerazione delle fonti antiche; saper organizzare un discorso storico metodologicamente fondato; conseguire capacità critica di gestione di informazioni complesse; saper interpretare i fenomeni di scambi e relazioni nell'area mediterranea.
Storia medievale	Offrire una conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina. Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici.
Storia moderna	Conoscere gli snodi fondamentali della storia occidentale e di quella globale in età moderna. Collocare fenomeni, questioni ed eventi nei loro contesti e metterli in relazione. Acquisire le basi del dibattito storiografico e delle sue linee più recenti.
Storia contemporanea	Fornire strumenti idonei per la comprensione della storia europea e degli snodi principali della storia mondiale in età contemporanea
Luoghi di culto e pellegrinaggi	L'insegnamento si propone di fornire: una generale conoscenza su culto dei santi/spazi sacri/pellegrinaggi; competenze teoriche applicate allo sviluppo di buone prassi per la fruibilità del patrimonio storico-religiosoculturale del territorio.
Laboratorio di storia	L'attività laboratoriale si propone di fornire strumenti teorici e conoscitivi utili per la comprensione e l'utilizzo di fonti primarie e secondarie ai fini della progettazione di itinerari ed eventi turistici e storico-culturali.
Archeologia e patrimonio culturale	Sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea; fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado.
Lingua spagnola	Acquisire competenze linguistiche e comunicative in lingua spagnola di livello B1 del Marco Común Europeo de Referencia (MCER). Il corso teorico intende offrire agli studenti un'introduzione al sistema linguistico dello spagnolo e alle sue caratteristiche morfologiche, lessicali e sintattiche, nonché riflettere sugli aspetti linguistici più significativi dal punto di vista contrastivo.
Lingua francese	Avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua francese, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.

Lingua tedesca	Avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua tedesca, in una prospettiva linguistica e storica. Inoltre, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti di teoria e pratica della traduzione letteraria necessari alla valutazione e descrizione della qualità di una traduzione.
Lingua russa	Avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua russa, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.
Lingua araba	Avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua araba, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.
Lingua cinese	Avviare una riflessione sulle peculiarità morfologiche della lingua cinese, in una prospettiva linguistica e storica. L'obiettivo principale è la conoscenza di base degli elementi morfosintattici della lingua. Saranno inoltre forniti cenni di Storia della lingua e di Teoria della traduzione.
Sociologia dell'ambiente e del local heritage	Il corso si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alle metodologie di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale dei territori in una prospettiva di marketing territoriale sostenibile e inclusivo
Turismo sostenibile ed economia circolare	Offrire i principali strumenti per la misurazione della sostenibilità turistica dei territori mediante cruscotti di indicatori o modelli per variabili latenti.

Sistemi informatici per il turismo	Offrire le tecniche di base per la costruzione di siti web e per la gestione di social media e per le tecniche di office automation.
Archeologia e storia dell'arte greca	Affinare le capacità di lettura, inquadramento e contestualizzazione storica, storico-artistica, culturale ed economica di monumenti e materiali di produzione greca e le capacità di comprensione e di interpretazione critica di temi, fenomeni ed espressioni della cultura artistica e materiale della Grecia propria dal periodo protogeometrico all'età ellenistica.
Archeologia e storia dell'arte romana	Fornire competenze per la ricostruzione dei contesti culturali, attraverso la lettura delle evidenze archeologiche in stretta relazione con le testimonianze letterarie, epigrafiche e numismatiche e con i risultati delle indagini sull'ambiente naturale.
Archeologia medievale	Promuovere conoscenze dei nuclei tematici fondamentali dell'archeologia medievale, in una prospettiva di ricerca italiana, europea e mediterranea, ponendone in luce i nessi con la Storia medievale, stimolando al contempo l'approccio critico agli argomenti trattati. Favorire l'acquisizione dei metodi e degli strumenti propri dell'indagine archeologica, indispensabili per leggere e interpretare le fonti materiali del Medioevo.
Archeologia e storia dell'arte tardoantica	Affrontare aspetti significativi dell'archeologia postclassica, l'organizzazione delle Chiese, l'origine e lo sviluppo dell'edilizia cristiana e il suo inserimento nella rete insediativa urbana. In particolare, si esamineranno le chiese tardoantiche e medievali di Taranto note dalle fonti e/o dalla documentazione archeologica.

Storia dell'arte medievale	Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; - correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo
Storia dell'arte moderna	Fornire una conoscenza di base della storia dell'arte moderna nell'arco storico compreso tra il Rinascimento e i primi anni dell'Ottocento, approfondendo in particolare la lettura stilistica dell'opera d'arte negli ambiti dell'architettura, scultura, pittura e arti applicate
Storia dell'arte contemporanea	Fornire gli strumenti utili alla conoscenza dei contesti storici e delle informazioni di base della storia dell'arte
museologia	Fornire competenze sui principi di museologia e le principali tecniche di raccolta, allestimento, catalogazione, cura, ostensione e utilizzo delle collezioni.
Tourism Analytics	Fornire gli strumenti per la misurazione statistica dei fenomeni turistici utilizzando appieno le metriche e gli strumenti disponibili per misurare i fenomeni.
Sociologia dei processi culturali/travel planner	Sviluppare competenze specifiche di glossario e metodologiche della sociologia dei processi culturali nel campo di applicazione dei nuovi turismi e del sistema turistico pubblico e privato.
Geografia del turismo	Sviluppare le capacità di interpretazione dei sistemi territoriali
Destination management	Fornire gli strumenti utili per la promozione delle destinazioni turistiche.
Etica dell'innovazione	Conoscenza dei principali temi e problemi legati all'etica dell'innovazione tecnologica. Acquisizione della capacità di lettura critica dei testi trattati.
Semiotica	Offrire una conoscenza di base della storia del pensiero semiotico contemporaneo.
	Attraverso lo studio delle terminologie, delle teorie e dei metodi semiotici, gli/le student/esse svilupperanno i propri strumenti critici e la propria capacità di ricerca. Inoltre, l'analisi e l'interpretazione dei testi di riferimento consentirà di applicare le conoscenze acquisite a contesti teorici nuovi sviluppando capacità utili nel loro futuro professionale.
Estetica del paesaggio	Offrire un'introduzione ai modi di manifestazione degli ambienti e dei paesaggi contemporanei, da quelli quelli 'naturali' e antropici a quelli che stanno nascendo dalla realtà virtuale e dall'intelligenza artificiale
Filosofia teoretica dell'ambiente e della natura	Conoscenza dei temi, dei problemi e delle metodologie della Filosofia Teoretica. Acquisizione della capacità di analisi critica dei testi e comprensione delle dinamiche storico- culturali anche relativi al turismo.
Storia della filosofia contemporanea	Fornire gli strumenti utili per orientarsi agevolmente nella storia della filosofia, con l'acquisizione delle conoscenze di base del pensiero filosofico, del lessico e delle principali strutture argomentative.

Letteratura di viaggio	Il corso ha l'obiettivo di destare la curiosità degli studenti nei confronti del patrimonio letterario legato specificamente alla dimensione del viaggio: a tale finalità sono rivolti tutti i riferimenti di carattere storicogeografico, culturale, antropologico e artistico ai luoghi citati negli scritti di viaggio di volta in volta presi in esame, anche in vista di una formazione culturale nell'ambito turistico-culturale.
Letteratura italiana contemporanea	Comprendere la storia della letteratura italiana dal 1871 al 2020 all'interno della nozione socio-antropologica di postmodernità.
Didattica delle lingue	Conoscere e riconoscere contesti d'azione e competenze didattiche e gli approcci alla didattica delle lingue.

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO E STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE

2.a Corso di «*Nuovi Turismi*»: percorso formativo previsto per studenti/ studentesse impegnati/e a tempo pieno per la coorte a.a. «*2025/2028*»

I anno «*2025-26*»

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB					
Test per l'accertamento dei saperi essenziali								*S*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Marketing del Turismo	ECON-07/A	SECS-P/08	9	63			*B*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Diritto privato e pubblico del turismo sostenibile	GIUR-01/A+ GIUR-05/A	IUS/01 + IUS/09	12	84			*A*	*O/S*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Statistica per il turismo sostenibile	STAT-01/A	SECS-S/01	9	63			*A*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Lingua inglese	ANGL-01/C	L-LIN/12	6	42			*A*	*O/S*	Italiano/inglese	
Un insegnamento obbligatorio: Cultura, politiche e valorizzazione del territorio	STAT-03/B	SECS-S/05	6	42			*B*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Economia delle imprese turistiche	ECON-06/A	SECS-P/07	6	42			B	*O*		

Un insegnamento a scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Luoghi di culto e pellegrinaggi	STAN-01/A STAN-01/B HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A HIST-04/B	L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/07	6	42			C	*O*	ita	
Un laboratorio obbligatorio: Laboratorio di storia					3	21	*D*	*O*	ita	
Un laboratorio obbligatorio: Laboratori e attività a scelta					3	21	*D*	*I*	ita	
										TOT. 60 CFU

«*2026-27*» **ANNO II**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB					
Un insegnamento obbligatorio: Archeologia e patrimonio culturale	ARCH-01/D	L-ANT/07	9	63			*B*	*O*	ita	
Un insegnamento a scelta tra: Lingua spagnola Lingua francese Lingua tedesca Lingua russa Lingua araba Lingua cinese	SPAN-01/C FRAN-01/B GERM-01/C SLAV-01/A STAA-01/L ASIA-01/F	L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/21	6	42			*C*	*O/S*	Italiano/spagnolo Italiano/francese Italiano/tedesco Italiano/russo Italiano/arabo Italiano/cinese	
Un insegnamento obbligatorio: Sociologia dell'ambiente e del local haritage	GSPS-05/A	SPS/07	9	63			*A*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Turismo sostenibile ed economia circolare	ECON-10/A	SECS-P/13	6	42			*C*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Sistemi informatici per il turismo	INFO-01/A	INF/01	9	63			*B*	*O*	ita	

Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana Archeologia medievale Archeologia e storia dell'arte tardoantica	ARCH-01/D ARCH-01/D ARCH-01/E ARCH-01/E	L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/08	6	42			*C*	*O*	ita	
Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Museologia	ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C ARTE-01/D	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04	9	63			*B*	*O*	ita	-
Laboratori e attività a scelta					6		*D*	*I*		
										TOT. 60 CFU

«*2027-28*» **ANNO III**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB					
Un insegnamento obbligatorio: Tourism Analytics	STAT-01/A	SECS-S/01	6	42			*C*	*O*	ita	-
Un insegnamento obbligatorio: Sociologia dei processi culturali/travel planner	GSPS-06/A	SPS/08	9	63			*B*	*O*	ita	-
Un insegnamento obbligatorio: Geografia del turismo	GEOG-01/A	M-GGR/01	6	42			*A*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Destination Management	ECON-07/A	SECS-P/08	6	42			*B*	*O*	ita	-

Un insegnamento a scelta tra: Etica dell'innovazione Semiotica Estetica del paesaggio Filosofia teoretica dell'ambiente e della natura Storia della filosofia contemporanea Letteratura di viaggio Letteratura italiana contemporanea Didattica delle lingue	 PHIL-03/A PHIL-04/B PHIL-04/A PHIL-01/A PHIL-05/A ITAL-01/A LICO-01/A GLOT-01/B	 M-FIL/03 M-FIL/05 M-FIL/04 M-FIL/01 M-FIL/06 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-LIN/02	9	63			*C*	*O*	ita	-
Attività a scelta		12			12	30	*D*	*I*	ita	-
Stage/Tirocinio in azienda			9				*S*	*I*		
Prova finale			3				*E*	*S*	ita	
										TOT. 60 CFU
Totale CFU del corso										180

Legenda:

***SSD**= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in presenza; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

***TAF (tipologia attività formativa)**: **A** = attività formativa di base; **B** = attività formativa caratterizzante; **C – R** = attività formativa affine o integrativa; **D** = attività formativa a scelta dello studente; **E** = Lingua/prova finale; **F** = altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G** = a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S** = stage e tirocini; **T** = caratterizzanti transitate ad affini.*

***MV (modalità di verifica)**: **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.*

2.b Corso di «*Nuovi Turismi*»: percorso formativo previsto per studenti/studentesse impegnati/e a tempo parziale per la coorte a.a. «*2025-31*»

«*2025-26*» **ANNO I**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB					
Test per l'accertamento dei saperi essenziali								*S*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Marketing del Turismo	ECON-07/A	SECS-P/08	9	63			*B*	*O*	Ita	
Un insegnamento obbligatorio: Diritto privato e pubblico del turismo sostenibile	GIUR-01/A+ GIUR-05/A	IUS/01+IUS/09	12	84			*A*	*O*	Ita	
Un insegnamento obbligatorio: Lingua inglese	ANGL-01/C	L-LIN/12	6	42			*A*	*O/S*	Italiano/inglese	
Laboratorio di storia					3		*D*	*O*	ita	
										TOT. 30 CFU

«*2026-27*» **ANNO II**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB					
Un insegnamento obbligatorio: Statistica per il turismo sostenibile	STAT-01/A	SECS-S/01	9	63			A	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Cultura, politiche e valorizzazione del territorio	STAT-03/B	SECS-S/05	6	42			*B*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Economia delle imprese turistiche	ECON-06/A	SECS-P/07	6	42			*B*	*O*	ita	

Un insegnamento a scelta tra: Storia greca Storia romana Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Luoghi di culto e pellegrinaggi	 STAN-01/A STAN-01/B HIST-01/A HIST-02/A HIST-03/A HIST-04/B	 L-ANT/02 L-ANT/03 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/07	6	42			*C*	*I*	ita	
Laboratori e attività a scelta					3		*D*	*I*		
										TOT. 30 CFU

«*2027-28*» **ANNO III**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS				TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB					
Archeologia e patrimonio culturale	ARCH-01/D	L-ANT/07	9	63			B	O	ita	
Un insegnamento a scelta tra: Lingua spagnola Lingua francese Lingua tedesca Lingua russa Lingua araba Lingua cinese	 SPAN-01/C FRAN-01/B GERM01/C SLAV-01/A STAA-01/L ASIA-01/F	 L-LIN/07 L-LIN/04 L-LIN/14 L-LIN/21 L-OR/12 L-OR/21	6	42			C	*O/S*	 Italiano/spagnolo Italiano/francese Italiano/tedesco Italiano/russo Italiano/arabo Italiano/cinese	
Un insegnamento obbligatorio: Sociologia dell'ambiente e del local haritage	GSPS-05/A	SPS/07	9	63			*A*	*O*	ita	
Laboratori e attività a scelta				42	6		*D*	*I*	ita	
										TOT. 30CFU

«*2028-29*» **ANNO IV**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS	TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità

			TOT	LEZ	LAB				
Un insegnamento obbligatorio: Turismo sostenibile ed economia circolare	ECON-10/A	SECS-P/13	6	42		*C*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Sistemi informatici per il turismo	INFO-01/A	INF/01	9	63		*B*	*O*	ita	
Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca Archeologia e storia dell'arte romana Archeologia medievale Archeologia e storia dell'arte tardoantica	ARCH-01/D ARCH-01/D ARCH-01/E ARCH-01/E	L-ANT/07 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/08	6	42		*C*	*O*	ita	
Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medievale Storia dell'arte moderna Storia dell'arte contemporanea Museologia	ARTE-01/A ARTE-01/B ARTE-01/C ARTE-01/D	L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04	9	63		*B*	*O*	ita	-
									TOT. 30 CFU

«*2029-30*» **ANNO V**

Attività formativa	SSD	ex SSD	CFU/ECTS			TAF	MV	Lingua di erogazione	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB				TOT
Un insegnamento obbligatorio: Tourism analytics	STAT-01/A	SECS-S/01	6	42		*C*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Sociologia dei processi culturali/travel planner	GSPS-06/A	SPS/08	9	63		*B*	*O*	ita	
Un insegnamento obbligatorio: Geografia del turismo	GEOG-01/A	M-GGR/01	6	42		*A*	*O*	Ita	
Stage/tirocinio in azienda			9			*S*	*I*	ita	-

										TOT. 30 CFU

«*2030-31*» **ANNO VI**

Attività formativa	**SSD**	**ex SSD**	**CFU/ECTS**			**TAF**	**MV**	**Lingua di erogazione**	**Propedeuticità**
			TOT	**LEZ**	**LAB**				**TOT**
Un insegnamento obbligatorio: Destination Management	ECON-07	SECS-P/08	6	42		*B*	*O*	ita	
Un insegnamento a scelta tra: Etica dell'innovazione Semiotica Estetica del paesaggio Filosofia teoretica dell'ambiente e della natura Storia della filosofia contemporanea Letteratura di viaggio Letteratura italiana contemporanea Didattica delle lingue	PHIL-03/A PHIL-04/B PHIL-04/A PHIL-01/A PHIL-05/A ITAL-01/A LICO-01/A GLOT-01/B	M-FIL/03 M-FIL/05 M-FIL/04 M-FIL/01 M-FIL/06 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-LIN/02	9	63		*C*	*O*	ita	
Attività a scelta			12			*D*	*I*		
Prova finale			3					ita	
									TOT 60 CFU
Totale CFU del corso									180 CFU

Legenda:

***SSD**= settore scientifico disciplinare;*

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System)***: TOT**= cfu totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in presenza; **LAB** = cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;*

***TAF (tipologia attività formativa)**: **A** = attività formativa di base; **B** = attività formativa caratterizzante; **C – R** = attività formativa affine o integrativa; **D** = attività formativa a scelta dello studente; **E** = Lingua/prova finale; **F** = altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G** = a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S** = stage e tirocini; **T** = caratterizzanti transitate ad affini.*

-***MV (modalità di verifica)***: ***O****= orale;* ***S*** *= scritto;* ***I****= idoneità;* ***F****= solo frequenza.*